



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Informazioni avviso/decreto

Titolo avviso/decreto

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Codice avviso/decreto

M4C1I3.2-2022-961

Descrizione avviso/decreto

L'Azione 1 "Next Generation Classrooms" ha l'obiettivo di trasformare almeno 100.000 aule delle scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado, in ambienti innovativi di apprendimento. Ciascuna istituzione scolastica ha la possibilità di trasformare la metà delle attuali classi/aule grazie ai finanziamenti del PNRR. L'istituzione scolastica potrà curare la trasformazione di tali aule sulla base del proprio curriculum, secondo una comune matrice metodologica che segue principi e orientamenti omogenei a livello nazionale, in coerenza con gli obiettivi e i modelli promossi dalle istituzioni e dalla ricerca europea e internazionale.

Linea di investimento

M4C1I3.2 - Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Dati del proponente

Denominazione scuola

CIRC. "G.MARCONI" TRAPANI

Codice meccanografico

TPEE00400P

Città

TRAPANI

Provincia

TRAPANI

Legale Rappresentante

Nome

GIUSEPPINA

Cognome

MESSINA

Codice fiscale

MSSGPP61B65D423Y

Email

tpee00400p@istruzione.it

Telefono

0923539178

Referente del progetto

Nome

MARIA ANTONIETTA

Cognome

BASIRICO'

Email

mabasirico@gmail.com

Telefono

3273217915

Informazioni progetto

Codice CUP

E94D22005730006

Codice progetto

M4C1I3.2-2022-961-P-18400

Titolo progetto

ReGeneration

Descrizione progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare, all'interno del Circolo, 15 ambienti di apprendimento innovativi, che ci permettano di superare il semplice spazio fisico e di aprirci a nuovi modelli pedagogici. L'intento è quello di migliorare considerevolmente i dati emersi dal RAV per quel che riguarda le prove INVALSI, che rivelano una criticità dei nostri alunni nelle competenze di base. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie, in particolare andremo ad intervenire su nuove metodologie volti a implementare il Cooperative learning, il Debate, lo Spaced learning, il Problem posing, Problem solving e lo Scaffolding. Le classi, già provviste di monitor interattivi, saranno completate con software e dispositivi digitali creativi che ne rimoduleranno il setting. Tali strumenti sono da intendersi come propedeutici ad una didattica quotidiana più inclusiva. Un'attenzione particolare sarà dedicata alle dotazioni STEM di base, per potenziare a largo raggio creatività, capacità di problem-solving e, in alcuni casi, anche competenze disciplinari più strettamente legate alle STEM. Le classi saranno anche ampliate con dispositivi personali posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico, che favoriscono ambienti tematici per potenziare le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà. Il buon esito dell'inserimento di tecnologie e metodologie innovative sarà garantito da percorsi formativi che accompagneranno docenti e studenti in questa indispensabile innovazione.

Data inizio progetto prevista

01/01/2023

Data fine progetto prevista

31/12/2024

Dettaglio intervento: Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi

Intervento:

M4C1I3.2-2022-961-1021 - Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione:

Le scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado procedono a redigere il progetto di trasformazione per almeno la metà delle classi in ambienti di apprendimento innovativi, sulla base di quanto previsto nel paragrafo 2 del Piano "Scuola 4.0", cui si fa più ampio rinvio.

Indicazioni generali

La sezione descrive il quadro operativo complessivo dell'intervento con particolare riferimento al numero e alla tipologia degli ambienti di apprendimento che si intende realizzare con la descrizione degli ambienti fisici di apprendimento innovativi con le risorse assegnate e delle relative dotazioni tecnologiche che saranno acquistate, alle innovazioni organizzative, didattiche, curricolari, metodologiche che saranno intraprese a seguito della trasformazione degli ambienti, all'inclusività delle tecnologie utilizzate per gli studenti con bisogni educativi speciali e con disabilità, alle modalità organizzative del gruppo di progettazione e alle misure di accompagnamento che saranno promosse per un efficace utilizzo degli ambienti realizzati da parte di docenti e alunni. I campi sono tutti obbligatori, in caso di necessità devono essere compilati indicando il valore "0" (zero) oppure "Nessuno/Nessuna" esprimendone l'esito negativo.

1. Analisi preliminare e ricognizione degli spazi e delle dotazioni esistenti

Ricognizione degli spazi di apprendimento esistenti, degli arredi, delle attrezzature e dei dispositivi già in possesso della scuola che saranno integrati nei nuovi ambienti, con particolare riferimento ai dispositivi acquisiti con le risorse dei progetti in essere del PNRR (didattica a distanza, didattica digitale integrata, etc.).

Il nostro Circolo Didattico conta 30 classi di scuola primaria distribuite su tre Plessi. Grazie al PON FESR "Digital Board" venti classi sono state dotate di monitor interattivi e, attingendo ad altre risorse economiche, si sta provvedendo a fornire le restanti classi. Due Plessi sono dotati di Laboratori PNSD con tavoli modulari adatti a riconfigurare gli ambienti in chiave flessibile. In un plesso, gli strumenti tecnologici presenti non sono del tutto sufficienti a garantire una didattica per contenuti digitali. Tuttavia, dispositivi personali e software che andremo ad acquisire, andranno ad arricchire la dotazione di dispositivi che la scuola ha già acquistato grazie ai Decreti Sostegni, garantendo così una più ampia diffusione delle tecnologie e aumentando la motivazione in tutti gli studenti, con priorità nei soggetti più fragili.

2. Progetto e ambienti che si intendono realizzare

Descrizione generale degli ambienti di apprendimento innovativi che si intende allestire con l'Azione 1 del Piano Scuola 4.0 e delle finalità didattiche connesse con la loro realizzazione.

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo riorganizzare le aule, in quanto integrare la tecnologia nelle lezioni permette ai digital native di gestire il proprio percorso di apprendimento in modo autonomo e collaborativo. Nello specifico le aule, già provviste di monitor interattivi, saranno completate con software e dispositivi digitali creativi: Ipad, set di robotica educativa e strumenti per la creatività digitale. A questi andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa con dispositivi personali a disposizione di docenti e studenti, alcuni carrelli per la ricarica e la protezione dei dispositivi. Tali strumenti sono da intendersi come propedeutici ad una didattica quotidiana più inclusiva. Intendiamo realizzare, all'interno del Circolo, 15 ambienti di apprendimento innovativi, che ci permettano di andare anche oltre a quello che è il semplice spazio fisico e ad aprirci a nuovi modelli pedagogici. L'intento è quello di migliorare considerevolmente i dati emersi dal RAV per quel che riguarda le prove INVALSI, che rivelano una criticità dei nostri alunni nelle competenze di base. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie, in particolare andremo ad intervenire su nuove metodologie volti a implementare il Cooperative learning, il Debate, lo Spaced learning, il Problem posing, Problem solving e lo Scaffolding. Un'attenzione particolare sarà dedicata alle dotazioni STEM di base, per potenziare la creatività, la capacità di problem-solving e, in alcuni casi, anche le competenze disciplinari più strettamente legate alle STEM. Le classi saranno anche ampliate con dispositivi personali posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico, che favoriscono ambienti tematici per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà. Il buon esito dell'inserimento di tecnologie e metodologie innovative sarà garantito da percorsi formativi che accompagneranno docenti e studenti in questa indispensabile innovazione.

Sulla base di quanto indicato nel Piano "Scuola 4.0", l'istituzione scolastica ha stabilito di adottare un sistema basato su

- Aule "fisse" assegnate a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno scolastico
- Ambienti di apprendimento dedicati per disciplina, con rotazione delle classi
- Ibrido (entrambe le soluzioni precedenti)

Tipologia, numero e descrizione degli ambienti che saranno realizzati (il totale del numero degli ambienti deve essere almeno pari al valore target assegnato; inserire una riga per ciascun ambiente previsto; nel caso di ambienti con le stesse caratteristiche, indicare il numero complessivo previsto)

Denominazione ambiente (max 200 car.)	Numero	Dotazioni digitali (max 200 car.)	Arredi (max 200 car.)	Finalità didattiche (max 200 car.)
AULE FISSE	12	KIT IPAD: PENNA+TASTIERA+SOFTWARE MULTIDISCIPLINARE	NESSUNO	DIDATTICA DIGITALE
AULA DISCIPLINARE	1	TABLET + SOFTWARE PER L'APPRENDIMENTO DELLA MATEMATICA + PAVIMENTO INTERATTIVO	ARREDI MODULARI	DIDATTICA DIGITALE
AULA DISCIPLINARE	1	TABLET + SOFTWARE PER L'APPRENDIMENTO DELL'ITALIANO	ARREDI MODULARI	DIDATTICA DIGITALE
AULA DISCIPLINARE	1	TABLET + SOFTWARE PER L'APPRENDIMENTO DELL'INGLESE	ARREDI MODULARI	DIDATTICA DIGITALE

Innovazioni organizzative, didattiche, curriculari e metodologiche che saranno intraprese a seguito della trasformazione degli ambienti

L'innovazione organizzativa migliorerà l'interattività e la partecipazione degli studenti esercitando la loro creatività e immaginazione. Questa, unita alle nuove tecnologie acquisite, ci permetterà di fornire le competenze, di promuovere e sviluppare, nelle ore curricolari, la didattica esperienziale e attività cooperative e collaborative. In questo setting gli alunni lavoreranno in modo attivo e potenzieranno, all'interno di ciascuna aula, le strategie di problem posing e problem solving. L'innovazione didattica e quella metodologica, considerate interdipendenti, saranno costituite dalla sperimentazione di nuove prassi, e dall'adozione di metodologie attive e laboratoriali ulteriori rispetto a quanto già in essere nel Circolo. La revisione delle metodologie didattiche si intreccerà con quella del Curricolo al fine di integrare sempre più le discipline e arrivare ad un sapere unico e permanente. Pertanto si intende destinare parte del monte ore a specifiche attività per poterne assicurare un uso frequente e costante a tutti gli studenti.

Descrizione dell'impatto che sarà prodotto dal progetto in riferimento alle componenti qualificanti l'inclusività, le pari opportunità e il superamento dei divari di genere.

La dimensione inclusiva è sempre stata la base della nostra scuola e tutte le azioni mirano alla realizzazione di una didattica efficace ai fini dell'inclusività. Si ritiene necessario pertanto passare da un utilizzo prevalente della didattica trasmissiva ad una didattica maggiormente laboratoriale che promuova un atteggiamento attivo e il superamento dei divari di genere. La tecnologia e le metodologie utilizzate consentiranno di svolgere una didattica ludico-esperienziale e cooperativa nel modo più inclusivo possibile, grazie alla tipologia di lavori proposti e alla grande quantità di funzioni presenti nei dispositivi dedicati agli studenti con difficoltà di apprendimento.

Composizione del gruppo di progettazione

- Dirigente scolastico
- Direttore dei servizi generali ed amministrativi
- Animatore digitale
- Studenti
- Genitori

- Docenti
- Funzioni strumentali o collaboratori del Dirigente
- Personale ATA
- Altro-Specificare

Descrizione delle modalità organizzative del gruppo di progettazione

Il gruppo di progettazione si riunirà dapprima per definire tempi e modalità d'uso degli spazi da parte delle diverse classi, quindi creerà un gruppo di docenti ben predisposti al cambiamento da interessare concretamente prima degli altri perché possano in un secondo momento coinvolgere attivamente colleghi più freddi o inizialmente meno competenti. Con l'aiuto di questi docenti sarà quindi creata una prima attività modello, uguale per tutte le classi di una certa annualità, alla portata di tutti, che esemplifichi il processo anche per le volte successive. Il risultato del lavoro sarà portato all'attenzione del dirigente, per verificarne l'aderenza al PTOF e agli obiettivi del RAV, oltre che di questo medesimo progetto. Nel frattempo si sarà provveduto alla configurazione iniziale di tutti gli strumenti adottati, oltre che a tutti i passaggi tecnici necessari.

Misure di accompagnamento previste dalla scuola per un efficace utilizzo degli ambienti realizzati

- Formazione del personale
- Mentoring/Tutoring tra pari
- Comunità di pratiche interne
- Scambi di pratiche a livello nazionale e/o internazionale
- Altro-Specificare

Descrizione delle misure di accompagnamento che saranno promosse per un efficace utilizzo degli ambienti realizzati

Per accompagnare la sperimentazione didattica, tenere monitorata la situazione e considerato l'impatto logistico organizzativo sull'istituzione scolastica, risulta necessario istituire uno o più percorsi di formazione dell'intero personale scolastico. Tale formazione è mirata alla condivisione degli obiettivi e delle caratteristiche principali del sistema didattico che si intende adottare e verrà attivata già nel corso dell'attuale anno scolastico. Con l'inizio della realizzazione dei nuovi ambienti di apprendimento, sarà prevista, per il personale docente, una formazione basata sul "learning by doing", al fine di abilitare all'utilizzo dei nuovi dispositivi e modelli didattici. Un'ulteriore fase di formazione, in itinere e continua, avrà il fine di accompagnare e monitorare l'intero personale scolastico nella messa in atto del nuovo sistema didattico.

Indicatori

INDICATORI: compilare il valore annuale programmato di alunne e alunni, studentesse e studenti, docenti, che effettuano il primo accesso ai servizi digitali realizzati o attivati negli ambienti innovativi. TARGET: precompilato dal sistema con il target definito nel Piano Scuola 4.0.

Codice	Descrizione	Tipo indicatore	Unità di misura	Valore programmato
C7	UTENTI DI SERVIZI, PRODOTTI E PROCESSI DIGITALI PUBBLICI NUOVI E AGGIORNATI	C - COMUNE	Utenti per anno	300

Target

Target da raggiungere e rendicontare da parte del soggetto attuatore entro il trimestre e l'anno di scadenza indicato

Nome Target	Unità di misura	Valore target	Trimestre di scadenza	Anno di scadenza
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	15	T4	2025

Piano finanziario

Voce	Percentuale minima	Percentuale massima	Percentuale fissa	Importo
Spese per acquisto di dotazioni digitali (attrezzature, contenuti digitali, app e software, etc.)	60%	100%		96.452,17 €
Eventuali spese per acquisto di arredi innovativi	0%	20%		5.881,23 €
Eventuali spese per piccoli interventi di carattere edilizio strettamente funzionali all'intervento	0%	10%		3.528,74 €
Spese di progettazione e tecnico-operative (compresi i costi di collaudo e le spese per gli obblighi di pubblicità)	0%	10%		11.762,46 €
IMPORTO TOTALE RICHIESTO PER IL PROGETTO			117.624,60 €	

Dati sull'inoltro

Dichiarazioni

- Il Dirigente scolastico, in qualità di legale rappresentante del soggetto attuatore, dichiara di obbligarsi ad assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, dalle disposizioni dell'Unità di missione del PNRR presso il Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'economia e delle finanze, nonché l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi indebitamente assegnati.

- Il Dirigente scolastico si impegna altresì a garantire, nelle procedure di affidamento dei servizi, il rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, a utilizzare il sistema informativo dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione, finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'articolo 22.2, lettera d), del regolamento (UE) n. 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che, a tal fine, verranno fornite, a provvedere alla trasmissione di tutta la documentazione di rendicontazione afferente al conseguimento di milestone e target, ivi inclusi quella di comprova per l'assolvimento del DNSH, garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del regolamento (UE) n. 2021/241.

Data

27/02/2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Firma digitale del dirigente scolastico.